



Il Presidente Nazionale

ANCORA SULLE CHIAMATE DIRETTE

La discriminazione nei riguardi degli studiosi italiani idonei messa in atto ignorando un esplicito ODG della Camera dei Deputati in materia

È datato 8 gennaio 2009 un [odg della Camera dei deputati](#) (*“Atto Camera, Ordine del Giorno 9/1966/9 presentato da GABRIELE TOCCAFOND I- testo di giovedì 8 gennaio 2009, seduta n. 111”*) che:

“La Camera omissis

impegna il Governo

ad affrontare e porre rimedio alla situazione dei «professori idonei non strutturati», vincitori di concorsi già espletati alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge ... omissis. 9/1966/9”.

Il Governo, quindi, era stato per tempo ed autorevolmente sollecitato a adeguare i contributi per tali tipi di chiamate rispetto all'anno passato visto il contesto conflittuale, nel permanere del blocco delle idoneità aggravato dalle restrizioni del reclutamento, che già si era evidenziato fra chiamate di italiani in vari modi operanti all'estero ed italiani idonei a seguito di normali procedure comparative e non ancora chiamati.

Tale inopportuna ed evitabilissima conflittualità, inequivocabilmente acuita dal D.M. per l'FFO 2009 che mantenendo, incrementando e diversificando sostanziosi contributi per le chiamate dirette di studiosi in qualche modo provenienti dall'estero non prevede più alcun contributo per le chiamate di studiosi italiani idonei, ha assunto ora caratteristiche discriminatorie.

Di un tale tipo di intervento riescono veramente incomprensibili le motivazioni ed i vantaggi per il Sistema Universitario Nazionale.

All'odg della Camera dei Deputati ed alla denuncia di CIPUR-ConfSal contenuta nella nota del 30 giugno 2009 (oltre ai ripetuti inviti a non utilizzare le poche risorse in demagogici e facilmente strumentalizzabili interventi non in linea con le indicazioni esplicitamente contenute nelle stesse norme istitutive delle chiamate dirette, riservandone al più solo una parte per le chiamate per chiara fama), si è ora aggiunta la mozione CUN del 9 luglio 2009.

Nell'auspicare un adeguato intervento ministeriale, ribadiamo che non guasterebbe un minimo di attenzione in più sui reali effetti, compresi quelli collaterali, derivanti dalla applicazione di determinazioni che malauguratamente possono contenere interventi parziali che sembrano essere prevalentemente motivati da un sentire populista che poco ha a che vedere con la razionalità e la coerenza che andrebbe usata per realmente perseguire gli obiettivi, spesso condivisibili, conclamati.

Prof. Vittorio Mangione

Perugia, 10 luglio 2009

CON L'ADESIONE DELLO *Snals/Docenti Universitari*